

La direttrice di Medicina Interna 2

Gnerre in Senato

«Gestione precoce per ridurre i rischi»

IL PERSONAGGIO/2

L'esperienza dell'Asl savonese è approdata al Senato, dove, in via eccezionale, la medicina ha preso il posto della politica e gli esperti si sono confrontati sul tema "La Medicina Interna in difesa del ruolo universalistico del Servizio Sanitario Nazionale: la complessità del paziente al centro del sistema". A rappresentare il Savonese c'era la dottoressa Paola Gnerre, direttore della struttura complessa di Medicina Interna 2 dell'ospedale San Paolo di Savona, che ha partecipato all'importante evento istituzionale insieme a professionisti sanitari, referenti di società scientifiche e numerosi rappresentanti politici provenienti da tutta Italia.

Gnerre è intervenuta in qualità di direttore della formazione Fadoi (la Società scientifica di medicina interna che racchiude tutti gli internisti ospedalieri italiani), con una relazione dal titolo: "Il life-time risk: dobbiamo prendere in carico prima i nostri pazienti?". Nel suo discorso ha sottolineato l'importanza di un approccio precoce nella gestione dei pazienti. «Giornate come queste sono passaggi obbligati se vogliamo che la Medicina Interna venga valorizzata per il



Paola Gnerre in Senato

ruolo che ha nel Sistema sanitario nazionale», ha commentato Gnerre, mentre il contenuto delle varie relazioni è stato pubblicizzato sui canali social di Fadoi. «L'evento testimonia il prestigio dei medici dell'Asl Savonese negli ambienti scientifici e professionali – è intervenuta anche l'azienda con una nota -, oltre al valore che mettono a disposizione della cittadinanza nelle sfide della pratica quotidiana». Lo scorso maggio Savona era stata per 2 giorni la capitale dei medici internisti, che insieme ad altri specialisti si erano confrontati sui nuovi modelli di cura nel convegno, "Giornate savonesi in Medicina interna", organizzato al seminario vescovile proprio dalla Gnerre, dalla Fadoi-Società scientifica di Medicina Interna, con il patrocinio di Asl, Università di Genova e Ordine professionale di Savona. —

L. B.